

TOGNI PENSA PER IL FUTURO AD ASFALTO STAMPATO COME A VIGHIZZOLO

Montichiari: corso Martiri sotto i ferri per ovviare temporaneamente alle criticità

Corso Martiri della Libertà è senza alcun dubbio una delle vie più trafficate della cittadina bresciana di Montichiari, arteria stradale che tagliando in due il centro spesso mette a repentaglio gli utenti deboli. Da tempo peraltro si rilevano problematiche al manto stradale per questo la giunta di centrodestra ha deciso di intervenire con urgenza dopo un sopralluogo con l'ufficio Tecnico. "La via - spiega il sindaco Marco Togni - si presenta dissestata nonostante l'intervento da quasi 10 mila euro effettuato solo 6 anni fa. Questo perché le auto in manovra in entrata e in uscita dai parcheggi laterali, con le ruote sterzate pian piano muovono i sanpietrini. La sabbia e il cemento che li legano si sgretolano, l'acqua si infila nel sottofondo e si creano gli avvallamenti". L'obiettivo è perciò quello di utilizzare circa 25 mila euro per eliminare questi ultimi, ripristinare i sanpietrini e ridare planarità alla strada bloccandoli. I lavori sono previsti nei mesi di

luglio e agosto, questo perché "è periodo di ferie e ciò potrà creare meno alle attività commerciali. La strada rimarrà chiusa per la durata complessiva di 10 giorni tra sistemazione, posa e tempo di assestamento della malta. Ovviamente l'intervento sarà mirato solo alle zone ammalorate e quindi non si tratta di rifare l'intero corso Martiri della Libertà, ma il problema non sarà risolto definitivamente perché sicuramente in futuro altre zone avranno lo stesso problema". Al fine di ovviare in futuro in maniera definitiva alle criticità il primo cittadino pensa all'eliminazione dei sanpietrini "che, per quanto belli, creano continui problemi. Intendiamo invece intervenire con asfalto stampato", una soluzione che è stata adottata da una quindicina anni per gli attraversamenti pedonali della frazione Vighizzolo. Per arrivare a ciò tuttavia servirà del tempo ancora e un progetto da far validare, con relativa attesa, alla Soprintendenza.

(fe.mi.)